

Sommario

ALGERIA

Il Governo di Algeri
investirà 286 miliardi
di dollari in 5 anni
pag 1

Italia - Algeria: verso
un partenariato
strategico
pag 4

URUGUAY

L'economia uruguayana
dà segnali di forte
ripresa
pag 1

Il nuovo piano trasporti
prevede investimenti per
2 miliardi di dollari
pag 5

TURCHIA

Ankara rivede al rialzo i
dati sul PIL e prepara
una nuova legge
sul lavoro
pag 6

Lo Stato costruirà
56 ospedali 'decentralizzati'
pag 7

SETTORI E AZIENDE

Cantieristica
Energia
Grande distribuzione
Infrastrutture e trasporti
Servizi finanziari
Sistema moda
pag 8

PAESI E MERCATI

Mozambico
pag 13

Il Governo di Algeri investirà 286 miliardi di dollari in 5 anni

Saranno stanziati tra il 2010 e il 2014. Alloggi popolari, scuole, sanità, strade e ferrovie in primo piano. L'elenco delle opere sarà pubblicato nei prossimi mesi.

» a pagina 2



Algeri, Place des Martyrs (foto: AFP/Hocine Zaourar)

CONGIUNTURA

L'economia uruguayana dà segnali di forte ripresa

La produzione industriale è cresciuta del 15% su base annua in aprile. In forte crescita l'interscambio con Cina e Russia (prodotti alimentari). Crescono anche le importazioni dall'Italia.

Secondo i dati forniti dal Banco Central del Uruguay (BCU), l'economia uruguayana è cresciuta dell'8,9% nel primo trimestre del 2010, rispetto allo stesso periodo del 2009. La crescita su base an-

nua della produzione industriale è stata del 15% nel mese di aprile. Soddisfacente anche l'andamento dell'agricoltura, con raccolti record di soia e mais.

a pagina 5

Il Governo di Algeri investirà 286 miliardi di dollari in 5 anni

Il Consiglio dei Ministri algerino ha approvato il programma quinquennale di investimenti pubblici (2010-2014). L'importo stanziato è senza precedenti: sono 286 miliardi di dollari. Di questi però, circa 130 sono destinati a finanziare programmi già avviati che devono essere completati. La cifra restante resta però imponente: sono 156 miliardi di dollari.

Come saranno spesi? La lista dei progetti indicata dal Governo prevede la costruzione di scuole, strutture sanitarie, alloggi 'popolari', l'estensione e modernizzazione della rete stradale e ferroviaria del Paese, dei porti e degli aeroporti e un grande sforzo per potenziare la rete e l'approvvigionamento idrico. L'elenco dettagliato delle opere, in realtà, non è ancora pronto ma i primi annunci consentono di conoscere la ripartizione degli stanziamenti, a grandi linee. L'impe-

gno è concreto, anche perché la definizione di questo imponente programma è stata accompagnata da una vasta campagna nei confronti dell'opinione pubblica per dimostrare la volontà del Governo di utilizzare a beneficio della popolazione gli ingenti introiti derivanti dall'estrazione di gas e petrolio. Di seguito i dati più significativi.

Edilizia civile: costruzione ex novo o ampliamento/modernizzazione di 5mila sedi di insegnamento ai vari livelli (scuole di base, licei, colleges, sedi universitarie, centri di formazione professionale) e di un milione di alloggi universitari. Costruzione di 1.500 strutture sanitarie, di cui 172 ospedali, 45 centri specializzati, 377 policlinici e 17 centri di formazione per paramedici. Costruzione di 2 milioni di nuove abitazioni, di cui 1,2 milioni da completare entro il 2014 e la quota restante entro il 2017. Costruzione di 5mi-▶▶



Vista sulla capitale Algeri

(foto: Hocine Zaourar/AFP)

la centri ricreativi e per lo sport, inclusi 80 stadi, 160 centri polivalenti, 400 piscine.

Rete elettrica: estensione e ammodernamento della rete di trasporto e distribuzione.

Rete gas: 220.000 nuovi allacciamenti alla rete di gas naturale, soprattutto nelle zone rurali del Paese.

Sistema idrico: saranno costruite 35 nuove dighe, 25 grandi condotte, 34 nuove stazioni di depurazione delle acque, 8 nuovi impianti di desalinizzazione in aggiunta a quelli già in cantiere.

Rete stradale: gli stanziamenti previsti ammontano a circa 42 miliardi di dollari. In particolare saranno costruite due nuove arterie urbane (Rocades) ad Algeri, un'autostrada interna (Autoroute des Hauts Plateaux) parallela a quella Est-Ovest, di circa 1.200 km, ulteriori 830 km di collegamenti autostradali, oltre 3.000 km di nuove strade (inclusi raddoppi) e interventi di modernizzazione e riabilitazione su altri 8.000 km di rete stradale.

Porti e aeroporti: realizzazione di 20 nuovi porti di pesca, riqualificazione di 25 porti commerciali e terminal container, estensione dei 4 grandi porti del Paese. Ammodernamento e ristrutturazione di 10 aeroporti.

Rete ferroviaria: elettrificazione graduale dell'intero asse ferroviario del Nord, costruzione di 17 nuove linee per 6.000 km, raddoppio di linee esistenti per 800 km e passaggio di tutta la rete a standard di velocità tra 160 km/h e 220 km/h. Costruzione di 35 stazioni ferroviarie. Realizzazione di linee tranviarie in 14 città incluso il completamento di quelle di Algeri, Orano e Costantina.

Industria: circa 27 miliardi di dollari saranno stanziati per lo sviluppo industriale, sotto forma di crediti bancari finanziati dallo Stato per la realizzazione di nuove centrali elettriche e per lo sviluppo dell'industria petrolchimica. Si aggiunge la modernizzazione di un numero definito di imprese pubbliche che dovranno assumere un ruolo di leadership (campioni nazionali) nella creazione di distretti e filiere produttive, in settori strategici. Ulteriori 20 miliardi di dollari saranno dedicati alla realizzazione di aree industriali integrate, al sostegno dell'economia agricola e rurale e alla promozione della piccola e media impresa, con la prevista creazione, entro il 2014, di 200mila PMI. Sotto il profilo dell'occupazione, il Governo si prefigge l'obiettivo di creare 3 milioni di nuovi posti di lavoro entro il 2014.

www.ambalgeri.esteri.it



Vista sul porto di **Algeri**

(foto: Hocine Zaourar/AFP)

Italia – Algeria: verso un partenariato strategico

Pochi giorni dopo l'annuncio del Piano Quinquennale algerino è avvenuta la missione ad Algeri del Ministro degli Esteri italiano, **Franco Frattini**, con l'obiettivo, tra gli altri, di preparare il secondo vertice intergovernativo Italia - Algeria. Frattini si è intrattenuto lungamente anche con il Presidente Algerino, **Abdelaziz Bouteflika** e al termine dell'incontro ha rilasciato una dichiarazione ampiamente riportata dalle televisioni e dalla stampa algerina. Frattini ha sottolineato come il partenariato fra Algeria e Italia abbiano assunto una valenza strategica in settori quali la sicurezza e la difesa, l'energia, la circolazione delle persone e il dialogo fra rappresentanti della politica e della società civile. Più in particolare, per quanto riguarda le collaborazioni industriali, lo stesso Ministro ha invitato le imprese italiane a partecipare allo sviluppo dell'Algeria alla fase lanciata dal Piano Quinquennale 2010-2014 con un approccio in parte nuovo, che corrisponde al termine di "partenariato strategico".

Per capire meglio, è opportuno tenere conto del contesto. Il Governo algerino non intende soltanto realizzare i progetti indicati dal piano ma vuole che questi offrano un'occasione per fare crescere l'intero Paese. Di qui la scelta, anche nelle gare di appalto, di privilegiare, quando si tratta di imprese straniere, quelle che hanno scelto di allearsi con partner locali e sono disposte a offrire un supporto di formazione e trasferimento di conoscenze sul posto e a utilizzare, il più possibile fornitori algerini di servizi ecc.

Ma la capacità di rispondere a queste richieste aggiuntive può rappresentare anche un'opportunità competitiva per le imprese italiane. Le filiere su cui il "partenariato strategico" può crescere sono numerose: da quella agroalimentare (con lo sviluppo dei cosiddetti "corridoi verdi"), alle energie rinnovabili, alla pesca e acquacultura, all'industria della difesa, alla cantieristica, al supporto per la crescita delle piccole e medie imprese, alla valorizzazione e conservazione del patrimonio culturale. Si aggiunge un vasto numero di settori produttivi che beneficeranno sia in modo diretto che in modo indiretto del Piano di investimenti.

"In questi settori le imprese italiane saranno confrontate a nuove sfide, ma potranno anche avviare operazioni concrete di investimento industriale in partnership con imprese algerine, un po' sul modello di quanto si realizza ormai da molti anni nel settore energetico", sottolinea l'Ambasciatore italiano ad Algeri, **Giampaolo Cantini**, che aggiunge: *"In questo contesto sia l'Ambasciata che l'Ufficio Ice di Algeri sono pienamente a disposizione di imprese e organizzazioni italiane interessate a creare contatti e valutare nuove opportunità".* In sostanza, il contesto algerino si differenzia da quello di altri paesi della regione e pone nuove condizioni. Ma non va trascurato che le imprese algerine potrebbero aprire alle aziende italiane nuovi orizzonti di mercato nel loro Paese ma anche in altri Paesi dell'Africa e Medio Oriente. ■

*Per iscriversi a questa newsletter
compilate il modulo all'indirizzo
[www.esteri.it/MAE/IT/Ministero/Servizi/Imprese/
DiplomaziaEconomica/Newsletter/](http://www.esteri.it/MAE/IT/Ministero/Servizi/Imprese/DiplomaziaEconomica/Newsletter/)*

L'economia uruguayana dà segnali di forte ripresa

Il tasso di inflazione annuale dovrebbe attestarsi attorno al 6,15%.

Nei primi cinque mesi del 2010 le esportazioni sono cresciute del 27% rispetto all'anno precedente, trainate soprattutto dalle produzioni agricole e prodotti dell'allevamento. In particolare, le vendite di carni (soprattutto alla Russia) sono passate da 73,9 milioni di dollari Usa a 167,9 milioni, mentre le esportazioni di cereali (soprattutto alla Cina) sono aumentate da 16,2 milioni di dollari a 66,9

milioni. Ormai, Brasile, Russia, India e Cina coprono il 31% delle vendite all'estero del Paese. A titolo di confronto, l'Unione Europea copre soltanto il 15,2%. Le esportazioni dall'Uruguay verso l'Italia, tra gennaio e marzo, ammontano a circa 30 milioni di euro e si concentrano nei prodotti di base: carne, cuoio, lana e pesce. Le esportazioni italiane verso questo Paese sono cresciute da 15,9 a 20,6 milioni di euro. ■

www.ambmontevideo.esteri.it

Il nuovo piano trasporti prevede investimenti per 2 miliardi di dollari

Il **Ministerio de Transporte y Obras Publicas** dell'Uruguay ha elaborato un programma di investimenti e iniziative pluriennali (2010-2015) nel settore dei trasporti che punta a sviluppare l'intermodalità. E' suddiviso in corrispondenti sezioni: "Modo Ferroviario", "Modo marittimo - fluviale", "Modo carretero" e "Modo aereo". Il piano può essere consultato sul sito <http://www.mtop.gub.uy/>. E' prevista anche la promulgazione di una legge-quadro che dovrebbe innovare gli aspetti normativi e istituzionali.

Per il finanziamento delle iniziative previste il Governo uruguayano prevede di reperire risorse per quasi due miliardi di dollari. A tal fine è stato avviato un negoziato con la Banca Mondiale. Inoltre è stato presentato nel mese di maggio 2010 in Parlamento un progetto di legge che modifica il regime di investimenti gestiti dalle **AFAP (Administradoras de Fondos de Ahorro Provisional)** e che introduce una nuova regolamentazione delle partnership tra settore pubblico e privato.



Uruguay, Montevideo (foto: Photononstop/AFP)

Ankara rivede al rialzo i dati sul PIL e prepara una nuova legge sul lavoro

La crescita nel 2010 dovrebbe attestarsi attorno al 6%. In forte rialzo la produzione industriale. Per promuovere più occupazione saranno ridotti alcuni contributi e aumentata la flessibilità. Ma ci sarà anche più occupazione femminile.

La **Banca Mondiale** ha rivisto al rialzo le stime di crescita del PIL turco per il 2010. Ora si attestano intorno al 6,3%, con un incremento di oltre il 3% rispetto alle precedenti indicazioni. La Banca prevede che la crescita prosegua anche nel 2011 (+ 4,2%) e nel 2012 (+ 4,7%) . I dati sono in linea con le previsioni del **Fondo Monetario Internazionale (FMI)** che ha di recente pronosticato una crescita del PIL turco per il 2010 pari al 6,25%. Il positivo andamento dell'economia turca è confer-

mato dai dati su produzione industriale ed export e dovrebbero tradursi in una crescita annua del PIL nel primo trimestre del 2010 superiore all'8%. Secondo i dati pubblicati dall'Istituto Statistico turco (**TUIK**), nell'aprile di quest'anno, la produzione industriale, corretta per il numero di giorni lavorativi, sarebbe cresciuta del 17,3% annuo. *"I dati relativi alle esportazioni, al tasso di utilizzo degli impianti e gli indici di fiducia dei consumatori e delle imprese indicano che la ripre-* ▶▶



Ankara - Un soldato a guardia del mausoleo ad Ataturk fondatore della laica Repubblica turca

(foto Dimitar Dilkov/AFP)

sa continuerà anche nel secondo trimestre del 2010", ha dichiarato il Ministro dell'Industria e del Commercio turco **Nihat Ergün**.

In questo contesto il Vice Primo Ministro e Ministro dell'Economia, **Ali Babacan** ha presentato un programma di misure per contrastare la disoccupazione. Il documento, che deve ancora passare al vaglio del Parlamento, propone di innalzare la componente femminile della forza lavoro dal 29% del 2009 al 35% nel 2023. Prevede l'introduzione di una maggiore flessibilità e la possibile abolizione del salario minimo. Una volta approvata la strategia, verrà presentato anche un piano di interventi per diminuire i costi a carico dei datori di lavoro, assicurare i dipendenti e favorire l'impiego delle donne. La nuova

strategia prevede infine l'ingresso nel pubblico impiego anche di 55mila disabili nei prossimi due anni.

Babacan ha ricordato che la crescita dell'occupazione in Turchia non si traduce automaticamente in una diminuzione del tasso di disoccupazione in quanto la popolazione cresce a un tasso molto elevato. Il Paese, secondo Babacan, ha bisogno di creare 600.000 nuovi posti di lavoro ogni anno. Per raggiungere l'obiettivo serve anche una migliore conoscenza delle esigenze del mercato. Entro il 2011 sarà quindi effettuata un'analisi dettagliata sul fabbisogno di forza lavoro in ogni provincia del Paese. Dopodiché, a partire dal 2013, saranno prese iniziative per garantire la formazione di almeno 400mila persone all'anno.

www.ambankara.esteri.it



Ankara - interno del Parlamento turco

(foto STR/AFP)

Lo Stato costruirà 56 ospedali decentrati

L'Amministrazione turca per lo Sviluppo Edilizio (TOKI) ha annunciato la costruzione di 56 nuovi ospedali per un investimento complessivo di 1,6 miliardi di lire turche pari a circa un miliardo di euro. La costruzione dei primi 5 ospedali sarà avviata entro il 2010 per un totale di 1.125 posti letto. Negli ultimi sette anni TOKI ha costruito 19 ospedali. Una volta ultimato il pro-

gramma TOKI disporrà di oltre 15mila posti letto ospedalieri in tutto il Paese. Saranno privilegiate le aree rurali meno sviluppate. L'obiettivo è di riequilibrare l'offerta dei servizi sanitari riducendo gli spostamenti dei pazienti da tutto il Paese verso Istanbul, Ankara ed Izmir, dove sono presenti gli ospedali più attrezzati e dove lavorano i medici più qualificati.

CANTIERISTICA

Malta: Palumbo avvia attività cantieri Cospicua privatizzati

I **Cantieri Palumbo** che operano a Napoli e a Messina nel settore della manutenzione navale (inclusa riparazione, trasformazione, refitting) e della costruzione di megayachts, hanno ufficialmente preso possesso (a seguito di una gara) dei cantieri di **Malta Ship Repair** localizzati a Cospicua, che finora erano controllati dallo Stato maltese. Per Palumbo l'operazione si traduce in un importante salto dimensionale, rispetto alle strutture attuali. Il cantiere di Cospicua, fino a 30 anni fa (quando passò nelle mani dello Stato) era la principale base di riparazione navale della marina britannica nel Mediterraneo ed era arrivato a impiegare fino

a 2mila dipendenti. Da allora ha rappresentato una continua e cospicua fonte di perdite per il bilancio pubblico.

L'amministratore delegato della Palumbo ha dichiarato che l'obiettivo, ora, è di far recuperare competitività al cantiere che dispone di 5 bacini, il maggiore dei quali ha una capacità di 300mila tonnellate, grazie a nuovi investimenti per 23 milioni di euro previsti nel prossimo quinquennio, ma anche e soprattutto grazie al recupero di un clima sereno e a una maggiore flessibilità. Il cantiere di Cospicua è stato ceduto a Palumbo per 90,6 milioni di euro sulla base di una concessione trentennale con il pagamento immediato di 18 milioni e la quota restante sotto forma di affitto annuale. Con la sua acquisizione, i Cantieri Palumbo hanno così creato un network di manutenzione, riparazione e conversione navale lungo l'asse Napoli-Messina-Malta con 7 bacini.

www.amblavalletta.esteri.it



Malta, La Valletta; Grand Harbour e Forte Sant' Angelo

(foto Jupiterimages/Brand X/AFP)

ENERGIA

Grecia: PPC (energia) vara piano strategico e rimane statale

Il Ministro greco dell'Ambiente ed Energia **Tina Birbili**, ha ribadito che il Governo di Atene non intende procedere, per il momento, alla privatizzazione di **Public Power Corporation (PPC)**, principale Ente elettrico ellenico, né intende ridurre la partecipazione azionaria dello Stato al di sotto del 51%. Diversi sono i motivi:

- PPC ha chiuso il bilanci in utile (257 milioni di euro nel I trimestre 2010) nonostante un calo di oltre il 4% nelle vendite. Non pesa quindi sulle casse dello Stato.
- Il momento di mercato non è favorevole per una cessione o un collocamento in Borsa.
- La Grecia deve completare il processo di liberalizzazione del mercato dell'energia e sta mettendo a punto una nuova legislazione sulle energie rinnovabili.
- A partire dal 2013 PPC che gestisce centrali per oltre 12mila Megawatt, in prevalenza a carbone, dovrà far fronte ad un incremento del 25% del costo d'acquisto dei diritti di emissione di gas serra.

www.ambatene.esteri.it



Bulgaria: gruppo Petrolvilla avvia costruzione nuova centrale (mini-idro)

PVB Group, gruppo trentino che opera nel settore dell'energia, ha avviato la costruzione di una nuova minicentrale idroelettrica (16 Megawatt) a Opletnya sul fiume Iskar, nel distretto della capitale, Sofia. E' la terza di un gruppo di nove centrali idroelettriche che, una volta installate, avranno una produzione annua prevista di 140 Gigawattora con un impegno complessivo di 115 milioni di euro. Il nuovo impianto sarà gestito dalla **Vež Svoghe OOD**, società bulgara controllata al 90% da PVB Power Bulgaria e al 10% dal Comune di Svoghe. Le turbine sono alimentate da un sistema ad acqua fluente a basso salto. Si tratta di un sistema a basso impatto ambientale che dovrebbe aiutare a salvaguardare il valore paesaggistico della valle dell'Iskar.

La prima fase del progetto, attuata nel biennio 2008-2009, ha visto la messa in funzione delle centrali di Lakatnik (16,8 Megawatt) e di Svragen. Con la costruzione della centrale di Opletnya a cui farà seguito, entro breve quella di due nuovi impianti a Zerovo (12,8 Megawatt) e Prokopanik (13,8 Megawatt), ha inizio la seconda fase. Le concessioni per lo sfruttamento delle centrali acquisite da Vež Svoghe, hanno una validità decennale con possibilità di rinnovo fino a trent'anni. L'avvio dei lavori ha dato luogo a una cerimonia a cui hanno partecipato il Primo Ministro **Boyko Borissov**, i Ministri dell'Agricoltura **Miroslav Naydenov** e dei Fondi Europei **Tomislav Donchev**, il Presidente di PVB Group **Sergio Bortolotti**, i responsabili della Vež Svoghe, di **Unicredit Bulbank** e della Banca Europea di Ricostruzione e Sviluppo (**Bers**) che hanno finanziato l'operazione. BERS in particolare ha recentemente deliberato un'estensione di 21 milioni di euro in aggiunta a un credito pre-esistente di 54 milioni.

www.ambsofia.esteri.it

GRANDE DISTRIBUZIONE

Grecia: Vasilopoulos aprirà nuovi supermercati

AB Vasilopoulos, prima catena greca di supermercati, ha annunciato l'apertura, entro il 2010, di 10-15 nuovi punti vendita che andranno ad aggiungersi agli attuali 169 negozi al dettaglio, 10 all'ingrosso e 39 in franchising.

I conti del primo trimestre 2010 evidenziano un utile netto di 2,9 milioni di euro (2,1 milioni di euro nel I trimestre 2009) e un incremento delle vendite del 9,1%. Nel periodo di riferimento il numero dei dipendenti del gruppo è cresciuto di 828 unità e ora totalizza 9.657 persone.

www.ambatene.esteri.it

Veropoulos investe in Macedonia

Veropoulos, una delle più importanti catene di supermercati greche, investirà, il prossimo autunno, 25 milioni di euro per l'apertura di un centro commerciale nella città di Skopje. Il gruppo, molto attivo nei Paesi dell'area balcanica, ha realizzato nel 2009 un giro d'affari di quasi un miliardo di euro.

www.ambatene.esteri.it



INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

Grecia: 54 mln euro per nuove strade a Creta

L'Amministrazione di Creta ha approvato la delibera che prevede lo stanziamento di 54 milioni di euro per la costruzione di un asse stradale di 19 km che collegherà alcune aree poco servite dell'entroterra di Irakleion con altre due importanti arterie (Irakleion-Biannos e Irakleion-Pyrgos). Il Programma sarà finanziato con fondi del IV piano strategico di sviluppo (2007 - 2013).

www.ambatene.esteri.it

Marocco: alta velocità ferroviaria al via

Il contributo (dono) di 200 milioni di dollari elargito da **Re Abdallah** dell'Arabia Saudita consentirà di accelerare l'avvio, entro l'estate, dei lavori della linea ferroviaria ad alta velocità che collegherà Tangeri a Casablanca, lungo una distanza di 350 chilometri. Sarà il primo treno ad alta velocità in Africa. La linea sarà divisa in due tratte: Tangeri-Kenitra e Kenitra - Rabat - Casablanca. I tempi di percorrenza scenderanno dalle attuali 5 ore e 45 minuti a due ore e 10 minuti. La prima tranche dovrebbe essere operativa entro il 2015. L'investimento complessivo previsto è di circa 2 miliardi di euro di cui una parte sarà fornita dallo Stato e il rimanente da investitori stranieri. La Francia ha concluso nel novembre 2008 un accordo per la concessione al Marocco di 625 milioni di euro per l'acquisizione di materiale tecnico dal gruppo **Alstom**, mentre le ferrovie Francesi (**SNCF**), hanno fornito un contributo (progettazione, ecc.) valutato in 70 milioni di euro.

www.ambrabat.esteri.it

Grecia: costruirà nuovo polo logistico a Thriasio Pedio

Il Ministero delle Infrastrutture, Reti e Trasporti, **Dimitris Reppas**, ha annunciato l'avvio di una gara per la costruzione di un grande centro logistico intermodale che dovrebbe sorgere a Thriasio Pedio, nell'ovest dell'Attica. Lo Stato metterà a disposizione un'area di 220 ettari di cui 24mila m² potranno essere costruiti. Il vincitore della gara otterrà una concessione delle durata di 40 anni. Reppas si è incontrato recentemente con **Wei Jiafu**, chairman del gruppo cinese **Cosco** (trasporto navale e gestione terminal marittimi) che già gestisce il terminal container del porto del Pireo. Wei si è dichiarato interessato all'operazione. Reppas ha dichiarato che sta cercando di coinvolgere Cosco anche nello sviluppo degli investimenti e del traffico delle **Ferrovie elleniche (OSE)** per quanto riguarda il traffico merci. L'obiettivo è di aggiungere il trasporto su rotaia a quello su ruota, nel contesto di un programma che intende dare alla Grecia una posizione di leadership nella catene logistiche mare-terra, da e verso l'Europa Sudorientale.

www.ambatene.esteri.it

Grecia: Aeroporto Venizelos batte record crescita voli

L'aeroporto internazionale Eleftherios Venizelos di Atene ha registrato un aumento del traffico passeggeri del 10,4% nel primo trimestre dell'anno, per un totale di 3,17 milioni di persone e 24.600 voli (+ 5,2% annuo). Si è collocato al primo posto, tra i grandi aeroporti europei, per la crescita nel numero di voli e al secondo posto in relazione alla crescita di passeggeri. I voli nazionali sono cresciuti del 13% nei primi tre mesi dell'anno mentre quelli internazionali sono aumentati del 9%. Gennaio (18%) è stato il mese con il tasso maggiore di crescita in percentuale per i voli nazionali mentre marzo (12,3%) lo è stato per i voli internazionali.

www.ambatene.esteri.it

SERVIZI FINANZIARI

Russia: Mosca diventerà piazza di finanza internazionale

Il Presidente **Medvedev**, ha avviato un gruppo di lavoro a cui ha affidato il compito di studiare le misure necessarie per creare, a Mosca, un centro finanziario di livello internazionale. L'iniziativa è stata annunciata nel corso di un convegno tenutosi presso la **Banca Centrale**, che - così ha affermato Medvedev - potrà svolgere un ruolo determinante nella realizzazione dell'obiettivo.

Secondo l'indice **GFCI (Global Finance Centre Index)**, già oggi, la Russia dispone di un elevato potenziale. Le Borse azionarie del Paese con particolare riguardo al **Micex** si collocano infatti al nono-decimo posto nel mondo in termini di capitalizzazione, numero di aziende quotate e volume di titoli trattati. Il Micex si troverebbe al nono posto anche per la commercializzazione dei derivati. In questo settore però si pone l'esigenza di ampliare la gamma dei prodotti trattati.

Il gruppo di lavoro dovrà proporre gli interventi necessari in materia di revisione delle normative finanziarie e di sviluppo delle infrastrutture tecniche. Una particolare attenzione verrà inoltre prestata agli investitori stranieri, cercando di rendere più attraente il mercato russo attraverso specifiche misure contro corruzione e insider trading e una maggiore tutela legale per i capitali stranieri investiti in Russia. Il Presidente ha però affermato che il processo di revisione normativa sarà lungo ed articolato e che verosimilmente esso si concluderà non prima di due o tre anni.

www.ambmosca.esteri.it

SISTEMA MODA

Grecia: Zegna apre nuova rete distribuzione

Il gruppo **Ermenegildo Zegna** ha concluso un accordo con l'azienda ellenica **Elmec Sport** per la creazione di una rete di distribuzione in tutto il territorio greco con il marchio Ermenegildo Zegna. Elmec è un'azienda appartenente a **Follie Follie**, gruppo commerciale diversificato che gestisce alcuni grandi department stores a insegna "Attica"; distribuisce diversi marchi di abbigliamento (tra i quali **Nike, GasJeans, Dockers, Levi's, Juicy Couture, Coach**) ma anche attrezzature sportive (**Technogym**), moto (**Harley Davidson**). Nel 2009 ha prodotto un fatturato di 267 milioni di euro (il gruppo Follie Follie ha fatturato circa 800 milioni di Euro). In settembre sarà inaugurato in Voukourestiou Str. il nuovo "flagship store" Ermenegildo Zegna ad Atene e contestualmente, verrà aperto il corner "Z Zegna" presso il department store Attica situato all'interno del moderno centro commerciale Golden Hall.

www.ambatene.esteri.it



Interno di un punto vendita Zegna

*Leggi gli aggiornamenti su
www.notiziariofarnesina.ilsole24ore.com*

MOZAMBICO

L'Ambasciata d'Italia pubblica guida agli affari per imprese italiane

Mozambico: un Paese emergente, in cui alcune imprese italiane hanno iniziato a costruire una presenza rilevante ma che offre vaste possibilità per un numero molto più ampio di aziende in un numero rilevante di settori: agroindustria, industria ittica, metallurgia, energie rinnovabili, turismo, servizi, edilizia, beni di consumo durevole, attrezzature industriali, macchine agricole.

Per facilitare il cammino alle imprese e agli operatori che intendono valutare le opportunità di questo Paese e le modalità di avvicinamento a questo mercato, l'Ambasciata d'Italia in Mozambico ha realizzato una guida "Fare Affari in Mozambico" che si può visualizzare e scaricare direttamente al seguente indirizzo internet:

http://www.ambmaputo.esteri.it/NR/rdonlyres/E6CFB8AA-2A76-4AA5-924C-746134E8DD5D/0/Guidaimprenditori2010vers_ridotta.doc

"E' una guida pratica concepita e realizzata per facilitare il percorso agli imprenditori che intendono operare in questo Paese. E' uno strumento volto ad agevolare la comprensione delle caratteristiche dell'ambiente economico, a chiarire alcuni aspetti normativi e gli iter burocratici necessari, ad esempio, avviare una impresa, ottenere una concessione, effettuare attivita' commerciali in Mozambico. La guida testimonia il cammino che il Mozambico ha intrapreso per migliorare progressivamente il contesto entro il quale le imprese possono operare e intendiamo aggiornarla nel tempo, in modo che possa restare come un riferimento informativo e tecnico costante ed

efficace", spiega **Carlo Lo Cascio**, Ambasciatore d'Italia in Mozambico.

Dettaglio importante: la guida è stata realizzata dall'Ambasciata in collaborazione con gli economisti ed i consulenti del Programma di Sostegno al Bilancio Generale dello Stato, finanziato dalla Cooperazione Italiana.

"Riteniamo fondamentale che gli imprenditori siano informati sulla struttura e le dinamiche di questo mercato incluse le priorità di sviluppo economico identificate dal Governo del Mozambico", aggiunge **Dario Milano** responsabile del Programma stesso e presidente del Private Sector Working Group (gruppo di lavoro composto dalle competenti autorità mozambicane e dai principali donatori che ha il compito di favorire lo sviluppo del settore privato). La Guida è suddivisa in tre sezioni: *La prima sezione* fornisce una panoramica generale sullo sviluppo del settore privato in Mozambico, basandosi su una analisi dei suoi punti di forza e di debolezza (analisi swot). Illustra i diversi incentivi messi a disposizione dalle Autorità locali e dagli organismi internazionali.

La seconda sezione riguarda le procedure e le condizioni necessarie per fare affari, in particolare, per l'ottenimento delle varie registrazioni commerciali dalle autorità competenti con relative flow chart, le normative fiscali, la legislazione e contrattualistica del lavoro, le disposizioni sull'acquisizione di immobili e terreni.

La terza sezione si concentra sulle norme che disciplinano gli investimenti e gli investimenti esteri diretti in particolare. L'ultimo capitolo fornisce osservazioni e conclusioni finali incluso un utilissimo scadenziario degli adempimenti amministrativi e un elenco esaustivo di organismi e istituzioni rilevanti per chi opera nel Paese.

www.ambmaputo.esteri.it



Newsletter quindicinale realizzata da Il Sole 24 Ore Radiocor in collaborazione con l'Ufficio Sostegno Imprese della Direzione Generale per la Cooperazione Economica della Farnesina:
sostegnoimprese@esteri.it
www.esteri.it/MAE/IT/Ministero/Servizi/Imprese

Direttore Responsabile:
Fabio Tamburini
Proprietario ed Editore:
Il Sole 24 ORE S.p.A.
Radiocor Agenzia d'informazione
Redazione:
Via Monte Rosa, 91
20149 Milano
Tel: 02.30221 - Fax: 02.3022.481

**Pubblicazione quindicinale
in formato elettronico**
Registrazione Tribunale di Milano
n. 266 del 2 Maggio 2007
Sede Legale:
Via Monte Rosa, 91
20149 Milano

Progetto editoriale e grafico:
Il Sole 24 ORE S.p.A. - Radiocor
Agenzia d'informazione

Copyright 2010 - Il Sole 24 ORE S.p.A.
Radiocor Agenzia d'informazione
È vietata la riproduzione, anche parziale
o ad uso interno con qualsiasi mezzo,
non autorizzata.